



**ISTITUTO SUPERIORE AECLANUM**  
Via Bosco Ortale, 21 – 83036 Mirabella Eclano (AV)  
Liceo Scientifico – Liceo Classico – Lic. Sc. opzione Scienze Applicate Mirabella Eclano (AV)  
Istituto Professionale per i Servizi Commerciali Mirabella Eclano (AV)  
Istituto Tecnico: Indirizzo Commerciale – Indirizzo Liceo Musicale Gesualdo (AV)  
Tel. n.0825449082 Fax n.0825407956  
Codice Meccanografico AVIS02700A – Codice fiscale 90015540645  
e-mail: [avis02700a@istruzione.it](mailto:avis02700a@istruzione.it) P.E.C.: [avis02700a@pec.istruzione.it](mailto:avis02700a@pec.istruzione.it) -  
sito internet: [www.istitutosuperioreaeclanum.it](http://www.istitutosuperioreaeclanum.it)



## **DELIBERE**

**ANNO SCOLASTICO 2013/2014**

**CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 2 DICEMBRE 2013**

### **VERBALE N. 1**

#### **1° punto. Insediamento organo collegiale: Nomina del Presidente e della Giunta Esecutiva Delibera n. 1**

la Dirigente, che presiede la prima seduta del nuovo Consiglio, nel prendere atto delle recenti elezioni del 10 e 11 novembre, e verificato che nei successivi 5 giorni non sono stati presentati ricorsi, ratifica l'insediamento dell'assemblea, sottolineando il ruolo di propulsione ed indirizzo che contraddistingue l'organo di governo della scuola.

La Dirigente invita i presenti ad esprimersi sulla scelta del Presidente del Consiglio la cui votazione, a norma degli artt. 48-49 dell'Ordinanza Ministeriale 215 del 1991, è di competenza dei componenti del Consiglio a scelta tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. Avanzano la propria candidatura i genitori De Simone Giovanni e Gubitoso Antonio. Entrambi prendono la parola e, brevemente, comunicano ai presenti il proprio programma, esprimendo la volontà di collaborare proficuamente con l'istituzione, sempre rimanendo negli ambiti di competenza. La Ds ricorda al Consiglio che, per la validità dell'elezione, occorre raggiungere nella prima votazione la maggioranza assoluta dei voti dei presenti, a seguire è sufficiente la maggioranza relativa dei voti. Si procede quindi alla votazione a scrutinio segreto. La Dirigente comunica la sua volontà di astenersi dal voto. Si procede alle operazioni di voto, In seguito alla verifica dei voti da parte del Dsga, emerge la seguente situazione:

-candidata De Simone 8 voti

-candidato Gubitoso 8 voti.

Visti i risultati si procede ad una seconda valutazione, da cui emergono i seguenti dati

- Candidato De Simone voti 6
- Candidato Gubitoso voti n. 10.

I 10 voti corrispondono all'espressione della maggioranza assoluta e pertanto la Dirigente proclama ufficialmente quale Presidente del Consiglio d'Istituto il candidato Gubitoso Antonio. L'assemblea, nel prendere atto della votazione, augura un buon lavoro al neo eletto. Nel contempo si delibera, all'unanimità, di affidare la vice-presidenza al secondo degli eletti, il signor De Simone. In successione si procede alla nomina della giunta esecutiva, dopo che il D.s.g.a. ne ricorda i compiti e

le funzione: preparazione dei lavori del Consiglio d'istituto, predisposizione del programma annuale. Risultano eletti:

Per la componente genitori: Guarino Michele, 4 voti

Per la componente docenti: Ricciardi Michele, 6 voti

Per la componente ATA: Genua Antonio, 2 voti

Per la componente alunni: Nudo Michele, 2 voti

Il Consiglio ne delibera l'approvazione.

#### **2° punto Decreto assunzione in bilancio POR\_FERS 2012**

**Delibera n. 2**

La Dirigente presenta il piano POR\_FERS 2012. La scuola, con Nota del 24 settembre è stata autorizzata al POR con il progetto "Scuola 2.0" per la "Realizzazione di Ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione degli alunni, attraverso dotazioni tecnologiche e per la ricerca didattica" di cui è stato emesso il decreto di assunzione al bilancio. Il bando relativo è già avviato. L'assemblea, dopo aver preso atto della validità del progetto, ne delibera l'assunzione in bilancio, ritenendo le nuove tecnologie valide per un didattica innovativa.

#### **3° punto Ratifica delibere e decreti Commissario Straordinario**

**Delibera n. 3**

In merito la Dirigente invita il Dsga a leggere i verbali e i decreti del Commissario straordinario, che sono parte integrante del presente verbale. Le delibere vengono lette. L'assemblea ne prende atto e condividendo quanto deliberato, valutata la correttezza delle procedure, ratifica l'approvazione delle delibere intervenute nella prima fase dell'anno scolastico, in assenza del Consiglio d'istituto.

#### **4° punto Approvazione POF: ampliamento offerta formativa; patto di corresponsabilità**

**Delibera n. 4**

La Dirigente si sofferma sull'importanza del documento più significativo della Scuola, il Piano dell'offerta formativa. Esso rappresenta l'espressione delle scelte pedagogiche, organizzative e gestionali di ogni istituzione scolastica e con esso si esplicitano le finalità educative, gli obiettivi generali delle attività didattiche e le risorse previste per realizzarli. Il POF relativo al presente anno scolastico è stato deliberato in seno al Collegio dei docenti del 22 novembre, e viene sottoposto al Consiglio per la definitiva adozione. La Dirigente invita pertanto la prof.ssa Cetta e la prof.ssa Pepe, ad informare l'assemblea sui punti salienti del POF relativamente ai curricoli dei diversi indirizzi di scuole. Le docenti illustrano ai presenti le principali attività didattiche che la scuola intende portare avanti, soffermandosi in particolare sui progetti e i bisogni dell'utenza scolastica. In maniera articolata vengono presentati i singoli progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa, i criteri di verifica e di valutazione, il monte ore per la validità dell'anno scolastico. Si avvia articolata analisi, i genitori chiedono chiarimenti e in successione esprimono riflessioni positive rispetto a quanto viene loro presentato.

Gli alunni presentano una loro proposta di ampliamento dell'offerta formativa, proponendo attività fuori registro con didattica alternativa a quella curricolare. Gli alunni esprimono il loro interesse a lavorare, con cadenza mensile, anche in sostituzione delle assemblee di classe e di istituto, con modalità seminariale su tematiche prescelte, con i docenti interni o anche con esperti esterni. Tutti presenti approvano questa proposta, ritenendola funzionale ai fini della formazione.

La Dirigente sottopone al Consiglio il patto formativo scuola - famiglia, già inoltrato e sottoscritto dai genitori ed alunni delle classi prime, e dai rappresentanti di classe. Nel prendere visione degli articoli presenti nel documento l'assemblea, all'unanimità approva, ritenendo la corresponsabilità formativa fondamentale per la crescita morale, cognitiva e sociale degli alunni. Su questo punto interviene il sig. De Simone, per la componente genitori, il quale chiede chiarimenti sul patto educativo di corresponsabilità. Dichiarò di astenersi dall'approvazione per i seguenti motivi: "Il patto educativo di corresponsabilità deve essere firmato singolarmente dal genitore come è nello spirito della legge e non dal Consiglio di classe o dal Consiglio d'Istituto", secondo il D.P.R. 625/2007 E/O Nota MIUR n.3602 del 31/07/08.

L'assemblea all'unanimità approva il POF. Il documento è agli atti della scuola ed allegato al presente verbale. A breve si provvederà alla pubblicazione sul sito web d'istituto.

#### **5° punto Approvazione programma Settembre-Dicembre 2013**

**Delibera n. 5**

In merito il DSGA presenta il programma contabile per il periodo settembre-dicembre 2013, come previsto dalla normativa per le scuole dimensionate. La D.S. illustra la sua relazione, allegata al programma e che è parte integrante del presente verbale. Il programma, unitamente alla relazione, è stato inviato ai revisori dei conti per la compatibilità finanziaria.

#### **6° punto Regolamento contabile**

**Delibera n. 6**

In merito la Dirigente comunica ai presenti che è necessario procedere alla elaborazione e deliberazione del regolamento contabile:

#### **REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI,**

**SERVIZI E FORNITURE** Redatto ai sensi dell'art. 125, comma 10 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ai sensi dell'art. 34 del D.I. 44/2001

CONSIDERATO che le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari, ovvero per importi da 3.000,00 ( limite preventivamente fissato dal Consiglio d'Istituto ) a 40.000,00 si applica la disciplina di cui all'art. 34 del D.I 44/2001 e per importi da 40.000,00 a 130.000,00 per servizi e forniture e da 40.000,00 a 200.000,00 per lavori, si applica la disciplina di cui all'art. 125 del D.Lgs 163/2006;

CONSIDERATO che, per le acquisizioni in economia di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell'art. 125 comma 10 del D.Lgs 163/2006, deve essere adottato un provvedimento in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

CONSIDERATO che il provvedimento de quo si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tali fattispecie;

CONSIDERATO, inoltre, che tale regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione in economia ;

RITENUTO, che tale atto assume la forma di regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni acquisibili in economia, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs 163/2006 ;

RITENUTO, necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, sono tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti, per gli affidamenti in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006 Il

presente provvedimento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione in economia mediante cottimo fiduciario, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 125 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni e le caratteristiche della procedura comparativa, ai sensi del dal Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44 Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche".

Il regolamento che è parte integrante del presente verbale viene approvato, essendo necessario per il funzionamento didattico-amministrativo dell'istituzione.

## 7° Regolamento d'istituto

**Delibera n. 7**

La prof. Pepe F. illustra al Consiglio il regolamento d'istituto approvato dal Collegio dei docenti del 22/11/2013, che è parte integrante del presente verbale. Vengono analizzati i singoli titoli con i relativi articoli come di seguito elencati:

<b>TITOLO I – NORME GENERALI</b>
Art. 1 – Finalità del Regolamento
Art. 2 – Identità della scuola
Art. 3 - Finalità della scuola
Art. 4 – Doveri della scuola
Art. 5 – Codice deontologico
<b>TITOLO II – ORGANIZZAZIONE DELLA VITA SCOLASTICA</b>
Art. 1- La formazione della persona
Art. 2 – Le modalità di lavoro
Art. 3 – Rapporti scuola-famiglia
Art. 4 - Libretto per le giustificazioni
Art. 5 – Criteri di formazione delle classi iniziali
Art. 6 – Criteri di formulazione dell'orario delle lezioni
Art. 7 – Orario delle lezioni
Art. 8 – Entrata nell'Istituto
Art. 9 - Frequenza – Ritardi – Uscite anticipate
Art. 10 – Assenze
Art. 11 – Adempimenti scuola-famiglia in relazione alle assenze e ai ritardi
Art. 12 – Consigli di classe
Art. 13 - Criteri assegnazione dei docenti alle classi
Art. 14 – Sorveglianza
Art. 15 – Corretto utilizzo dei materiali e delle strutture – Danni all'arredamento
Art. 16 – Telefoni cellulari
Art. 17 – Visite guidate – Viaggi d'istruzione
Art. 18 – Biblioteca – Palestra - Laboratori
Art. 19 - Apertura pomeridiana
Art. 20 - Pubblicità delle attività
Art. 21 – Assemblee
Art. 22 – Punto di ristoro e distributori
Art. 23 – Uso servizi igienici
Art. 24 – Allontanamento dalla propria aula

<b>TITOLO III – DIRITTI DEGLI STUDENTI</b>
Art. 1 – Diritto alla formazione
Art. 2 – Richieste
Art. 3 – Solidarietà
Art. 4 – Informazione
Art. 5 – Partecipazione
Art. 6 – Opinioni
Art. 7 – Diritto di scelta
Art. 8 – Studenti stranieri
Art. 9 – Crescita della persona
Art. 10 – Diritto di riunione
Art. 11 – Pubblicità
Art. 12 Tutela della dignità personale

<b>TITOLO IV – DOVERI DEGLI STUDENTI</b>
Art. 1 – Doveri

<b>TITOLO V – DISCIPLINA</b>
Art. 1 – Infrazioni disciplinari
Art. 2 – Sanzioni disciplinari
Art. 3 – Organo di garanzia
Art. 4 – Divieto di fumo

<b>TITOLO VI – DISPOSIZIONI FINALI</b>
Art. 1 – Osservanza del presente Regolamento
Art. 2 – Impugnazione
Art. 3 – Allegati
Art. 4 – Approvazione

Il Consiglio recependo la validità del Regolamento per una efficace azione educativa ne delibera l'approvazione.

### **8° punto Organo di garanzia e Validità anno scolastico**

**Delibera n. 8**

la Dirigente invita i presenti ad individuare il nome di un genitore, di un rappresentante del personale ATA e di un alunno per completare la costituzione dell'Organo di garanzia previsto per prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti ed esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina. Quale rappresentante dei docenti il Collegio dei docenti nella riunione del 22/11/2013 ha individuato la prof. Pepe Filomena.

L'assemblea, dopo attenta analisi delle funzioni dell'Organo di garanzia, delibera i seguenti nominativi genitore: Caspariello Giovanni; Ata: Damiano Raffaele; Alunno: Bruno Antonio; docente: Pepe Filomena

Pertanto l'Organo di garanzia risulta così costituito: Caspariello Giovanni; Damiano Raffaele; Bruno Antonio; Pepe Filomena.

In successione passa ad analizzare il D.L. n.122/2012 in merito alla validità dell'anno scolastico, la prof. Pepe illustra quanto emerso dal Collegio dei docenti del 25/9/2013, come di seguito riportato:

**ALLEGATO N° 1 VERBALE DEL 25/09/2013 - MONTE ORE PERSONALIZZATO PER I SINGOLI INDIRIZZI, CON DEROGA DEL 3%**

<b>LICEO SCIENTIFICO</b>	<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>TOTALE MONTE ORARIO ANNUALE</b>	<b>MONTE ORARIO PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO</b>	<b>ORE IN DEROGA COME DELIBERA COLL. DOC.</b>	<b>NUMERO MASSIMO ORE DI ASSENZA</b>
CLASSI I E II	27	891	668	3% (26,70)	223+27=250
CLASSI III E IV	30	990	742	3% (30)	248+30=278
CLASSI V	32	1056	792	3% (32)	264+32=296
<b>LICEO CLASSICO</b>					
CLASSI I E II	27	891	668	3% (26,70)	223+27=250
CLASSI III E IV	31	1023	767	3% (30,70)	256+31=287
CLASSI V	32	1056	792	3% (32)	264+32=296
<b>ISTITUTO TECNICO</b>					
TUTTE LE CLASSI	32	1056	792	3% (32)	264+32=296
<b>LICEO MUSICALE</b>					
CLASSE I	32	1056	792	3% (32)	264+32=296

<b>ISTITUTO PROFESSIONALE</b>					
CLASSI I E II	32	1056	792	3% (32)	264+32=296
CLASSI III E IV	32	1056	792	3% (32)	264+32=296
CLASSI V	30 +2	990 +66	792	3% (32)	264+32=296

Delibera del Collegio dei docenti n.11 del 25/09/2013

### **9° punto Tasse scolastiche, autorizzazione alunni per entrate posticipate-uscite anticipate**

**Delibera n.9**

La Dirigente chiede al Consiglio di equiparare le tasse scolastiche del Liceo scientifico, scienze applicate e classico a quelle dell'ISIS di Gesualdo, aumentando la quota per alunno da 40 a 50 euro. Il Consiglio delibera l'aumento individuando gli ambiti dell'utilizzo delle risorse:

Ampliamento dell'offerta formativa con particolare riferimento all'educazione alla salute, alle visite guidate, a materiale tecnologico, di cancelleria e al miglioramento degli ambienti apprendimento.

In successione il Consiglio analizza la questione dei trasporti, prendendo atto delle difficoltà di alcuni alunni dei paesi limitrofi di arrivare in orario a scuola. La questione riguarda tutte le scuole del territorio ed è stata affrontata, senza esito positivo, anche dall'Ufficio scolastico territoriale. Avendo alcuni genitori avanzata la richiesta di entrata posticipata e di uscita anticipata di circa 10, minuti, prendendo visione delle richieste, ritenendo valida la motivazione, il Consiglio ne delibera l'approvazione.

### **10° punto Progetto sicurezza**

**Delibera n. 10**

La Dirigente comunica ai presenti che in merito al progetto è stato nominato Di Fronzo Pietro responsabile della sicurezza il quale ha predisposto un piano di prevenzione e protezione, sta aggiornando i documenti di valutazione dei rischi dei vari plessi, ha fatto richiesta alla Provincia della documentazione mancante. La situazione più critica è presente nel plesso del professionale di Mirabella. Fa presente altresì che tutti gli adempimenti relativi alla normativa sulla sicurezza sono state predisposti, per quanto di competenza. Il Consiglio approva.

### **11° punto rinnovo contratto Argo – sito web**

**Delibera n. 11**

Il Dsga comunica che si modificherà la gestione del sito web d'istituto in quanto è necessario, per il dimensionamento, procedere ad una riorganizzazione predisponendo un nuovo contratto, come pure è necessario predisporre un nuovo contratto con il server di sistema agenzia Argo. Il Consiglio delibera le procedure per le nuove contrattazioni.

### **12° punto POR Campania 2013 – Alternanza scuola – lavoro**

**Delibera n. 12**

la Dirigente comunica, in seguito a deliberato del Collegio dei docenti del 22 novembre 2013, di aver avanzato richiesta di autorizzazione per il Piano POR Campania 2013, presentando una proposta di progetto nell'ambito dell' Azione C1 e C5 -

Il progetto predisposto viene analizzato nelle sue diverse articolazioni, in particolare si prende atto che è fondamentale per l'istituzione l'utilizzo dei FSE per migliorare le competenze degli alunni.

Il prof. Ricciardi docente referente del progetto Alternanza scuola-lavoro illustra ai presenti le attività previste dalla normativa per le classi IV e V dell'istituto tecnico e professionale.

Il Consiglio, valutando positivamente quanto proposto ne delibera l'approvazione.

### **13° punto Chiusura scuola**

**Delibera n. 13**

Il consiglio preso atto del calendario scolastico, valuta positivamente la richiesta del DSGA e della Dirigente di chiusura della scuola il giorno 30 dicembre in aggiunta ai giorni della vigilia di Natale e Capodanno, deliberati dall'assemblea Ata del 3 settembre 2013. Il provvedimento risulta essere funzionale al risparmio energetico e all'utilizzo delle ferie da parte del personale ATA nel periodo di sospensione dell'attività didattica. Il Consiglio, condividendo le motivazioni ne delibera l'approvazione.

### **14° punto Richiesta punto ristoro;**

**Delibera n. 14**

Gli alunni presentano al Consiglio la richiesta di un punto ristoro, nell'ambito di una istituzione che conta circa 700 alunni e 130 personale docente e ATA. Le motivazioni di una tale richiesta vanno individuate nella necessità da parte di tutti gli utenti della scuola di poter usufruire di un servizio di caffetteria e spuntini necessari per l'orario protratto degli alunni a scuola. I docenti analizzano accuratamente le motivazioni proposte e ritenendo che ormai il servizio è presente in tutte le scuole e viene gestito senza particolari difficoltà, palesano la loro disponibilità, unitamente ai genitori. La Dirigente fa presente che bisogna avviare una procedura prevista dall'ordinamento della provincia e si rende disponibile ad attivare quanto previsto. Il Consiglio ne delibera l'approvazione, dando mandato alla Dirigente di avviare la procedura per la richiesta dell'apertura di un punto ristoro presso la sede del liceo scientifico di Passo Eclano, avanzando la proposta di poter utilizzare il gestore che è già presente presso la sede dell'istituto professionale di Mirabella che è associato all'Istituto superiore Aeclanum, al fine di poter utilizzare le autorizzazioni già concesse dalla provincia, avendo peraltro già monitorato l'affidabilità e la qualità del servizio.

### **15° punto Indirizzi**

**Delibera n. 15**

la Dirigente auspica di promuovere quegli indirizzi che il Consiglio d'istituto dovrebbe perseguire e tra questi, in primis, rafforzare la missione culturale delle scuole sul territorio. Condividendo tale proposta il Consiglio dopo significative riflessioni fa emergere i seguenti indirizzi:

- ampliare i rapporti con enti ed istituzioni del territorio,
- sollecitare il coinvolgimento delle famiglie per il raggiungimento degli obiettivi formativi,
- favorire e valorizzare le eccellenze,
- attuare ogni atto di prevenzione di dispersione scolastica,
- recuperare il disagio.

L'assemblea condivide ognuno degli indirizzi ed approva all'unanimità.



## **VERBALE N. 2**

Prima di passare alla trattazione dei punti all'O.d.g., la Dirigente legge la nota pervenuta all'istituto, indirizzata al presidente, da parte del genitore De Simone Giovanni, (allegata al presente verbale) il quale ritiene che la seduta non sia valida, in quanto la convocazione non è firmata dal Presidente del Consiglio d'Istituto e pertanto non è individuabile, a suo dire "la paternità" della convocazione; inoltre lamenta che detta riunione non risulta nel Piano delle attività e che non è stato possibile, per le festività natalizie visionare la documentazione del Consiglio.

Il Consiglio, dopo attenta analisi e discussione in merito ai singoli rilievi, all'unanimità con interventi di tutte le componenti, alunni, genitori, docenti, Ata delibera quanto segue:

1) circa la validità della convocazione per la mancanza di firma, il prof. Ricciardi comunica che il presidente preventivamente è stato informato della convocazione e dei relativi punti all'ordine del giorno, ma essendo impossibilitato, per motivi di lavoro, a recarsi a scuola per firmare la convocazione del Consiglio, ha dato il suo assenso ad inviare le convocazioni con la sola dicitura "firmato". Il presidente conferma quanto asserito dal prof. Ricciardi e riconosce ufficialmente la paternità dell'atto. Tutti i presenti prendono atto che il signor Gubitoso Ernesto è stato contattato telefonicamente e ha dato l'autorizzazione a notificare la comunicazione.

2) Quanto al secondo rilievo relativo alla mancata previsione per il mese di dicembre di una riunione del Consiglio, La D.S. fa presente che le date del Consiglio d'Istituto non devono essere obbligatoriamente indicate nel piano di lavoro, che normativamente non è previsto, in quanto la seduta si convoca quando se ne presenta la necessità, in rapporto agli adempimenti amministrativo-contabile.

3) per quanto attiene la possibilità di visionare gli atti, il DSGA fa presente che la convocazione è stata inviata il giorno 20/12/2013 e che la scuola è rimasta aperta fino al 23/12/2013, e il giorno 27 dalle ore 8.00 alle ore 11.00 presso gli uffici di segreteria i documenti erano disponibili fino all'inizio dei lavori del consiglio d'istituto.

4) riguardo al consiglio del signor De Simone di inserire tra i punti all'ordine del giorno "varie ed eventuali", si precisa che ciò non è possibile in quanto non possono essere oggetto di delibere.

Pertanto i rilievi avanzati dal genitore appaiono strumentali, a parere dei presenti, che convengono sulla necessità di collaborare all'unisono di tutte le componenti per il buon funzionamento dell'amministrazione già appesantita da vincoli burocratici.

Pertanto all'unanimità si conviene di non rimandare il Consiglio, ma essendo valida la seduta per il numero dei presenti, di procedere all'analisi e alla deliberazione dei punti all'ordine del giorno.

Si dà inizio alla trattazione e discussione dei punti all'ordine del giorno.

### **1° punto Programma annuale**

### **Delibera n. 16**

Il DSGA ricorda al Consiglio che il programma annuale è stato già approvato nel precedente Consiglio. Il programma ha avuto parere favorevole dai revisori dei conti sulla compatibilità

economica. Il Consiglio delibera, verificando dagli atti la compatibilità decretata dai revisori dei conti.

**2° punto Variazioni di bilancio**

**Delibera n. 17**

Il DSGA presenta al Consiglio le variazioni di bilancio allegate al presente verbale.

Il Consiglio, valutato la regolarità delle procedure e della documentazione, ne delibera l'approvazione

**3° punto Assunzione in bilancio PON 2013**

**Delibera n. 18**

La D.S. presenta al Consiglio il piano Pon presentato relativo agli obiettivi C1, C5, D4 per un importo complessivo di euro 70.000,00.

Il C1 riguarda il conseguimento della certificazione Trinity per la lingua inglese, rivolto agli alunni del triennio e dell'ECDL, per gli alunni del quinto anno .

Il C5 è rivolto agli alunni dell'Istituto Professionale e consiste in uno stage formativo fuori regione.

Il D4 è rivolto ai docenti e prevede un corso di informatica per il conseguimento della patente europea.

Il DSGA presenta la documentazione inerente il decreto N. 1941/C14 del 05/12/2013 della D.S. di assunzione in bilancio relativamente al Pon – FSE - Bando 2373 del 26/02/2013 - Piani Integrati 2013.

Il Consiglio, valutato la regolarità delle procedure e della documentazione, ne delibera l'approvazione

**CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 13.02.2014**

**VERBALE N. 3**

**1° punto- Programma annuale**

**Delibera n. 19**

La Dirigente prende la parola e presenta le finalità e gli obiettivi del programma annuale, documento contabile predisposto dalla scuola per lo svolgimento e l'attuazione della propria attività finanziaria, per rendere operativo quanto programmato nel Piano dell'offerta formativa della scuola.

Il documento, nella seduta del 10 febbraio 2014, è già stato sottoposto all'approvazione della Giunta Esecutiva. La D.S. chiarisce che il Bilancio preventivo è stato sottoposto al parere dei revisori dei conti, anche se questo non è vincolante, e si è in attesa del parere di compatibilità, che verrà comunicato, una volta acquisito, nel prossimo Consiglio.

La D.S. precisa che Programma Annuale nella scuola è in regime di competenza, questo significa che in esso sono indicate le entrate che hanno diritto ad essere riscosse e le uscite che si prevede di affrontare nel corso dell'esercizio finanziario.

I tre criteri in base ai quali viene stilato il Programma Annuale sono: il criterio d'efficacia, ossia la capacità dell'istituzione scolastica di soddisfare il maggior numero possibile di utenti e quindi di raggiungere gli obiettivi posti in essere dal Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.); il criterio

d'efficienza, ossia la capacità della scuola di erogare il servizio formativo ed educativo con il minor assorbimento di risorse economiche e il criterio d'economicità, cioè la capacità della scuola di far fronte ai propri impegni economici e finanziari con tutte le risorse economiche e patrimoniali disponibili, senza trovarsi mai in passivo, in quanto le entrate previste devono essere in grado di compensare tutte le uscite.

La D.S. chiede al D.S.G.A di leggere la relazione illustrativa del Programma Annuale specificando che esso riguarda l'esercizio finanziario del 2014, essendo stato già approvato a dicembre 2013 il programma contabile settembre -dicembre 2013, essendo l'istituto Aeclanum scuola dimensionata. Successivamente il D.S.G.A., dopo aver letto la relazione, dà ulteriori spiegazioni tecniche in ordine alle attività e ai progetti contenuti nel Bilancio d'esercizio e ne descrive sinteticamente le varie poste precisando le novità intervenute.

La D.S. coglie l'occasione per fornire all'assemblea una precisa e puntuale informativa sullo stato di attuazione delle attività in itinere nella scuola, che si stanno svolgendo con regolarità, secondo quanto programmato.

Il Consiglio analizza il documento contabile e dopo articolata discussione, all'unanimità l'assemblea, condividendo quanto proposto e considerandolo funzionale ad una proficua offerta formativa, delibera l'approvazione del programma annuale per l'esercizio finanziario 2014.

#### **2° punto- Approvazione importo per fondo minute spese**

**Delibera n. 20**

Il D.S.G.A riferisce al Consiglio che per le spese minute è necessaria una somma non inferiore ai mille euro giustificata dall'ampliamento dell'utenza a seguito del dimensionamento della scuola.

Dopo breve discussione il Consiglio delibera di approvare l'importo, ritenendolo congruo alle esigenze della scuola.

Per quanto attiene i punti successivi, la Dirigente chiarisce che sono solo informative sulle quali il Consiglio non è chiamato a deliberare, ma solo a prenderne atto, ad esclusione del punto ristoro

#### **9° Punto Ristoro**

**Delibera n. 21**

La D.S. riferisce al Consiglio sull'andamento della pratica di richiesta inoltrata alla Provincia. I locali sono risultati idonei, ma l'Ente chiede una planimetria relativa agli ambienti dove è possibile collocare il punto ristoro ed una relazione tecnica dettagliata. La D.S. incarica il prof. Petruzzo analizzare la questione con l'ausilio di alunni e genitori componenti del Consiglio e di predisporre quanto richiesto. In successione il Consiglio analizza l'opportunità di procedere all'indizione di un bando per l'affidamento del servizio, tenuto conto che le richieste presentate nel precedente anno scolastico, da parte delle aziende interessate, non possono essere tenute in conto. Dopo articolata analisi il Consiglio dà mandato alla D.S. e al DGSA per la predisposizione del bando, approvando l'istituzione di un punto ristoro per far fronte alle esigenze degli alunni.